



**Centro di Informazione Meteorologica per
l'Agricoltura e il Turismo**
**EVOLUZIONE CLIMATICA PREVISTA PER
L'INVERNO 2007-2008**
**ANALISI E PROGNOSI CLIMATICA PER I
PROSSIMI 15/20 GIORNI**

Emesso il: 03 gennaio 2008 alle ore 22.23LT
Prossimo bollettino: 14 gennaio 2008

[Clicca qui per accedere all'archivio dei bollettini](#)

**SPAZIO
PUBBLICITARIO
DISPONIBILE**
per informazioni
info@meteodolomiti.it

Così come descritto nell'ultimo bollettino del 18 dicembre scorso l'Italia è stata preda prima di una circolazione fredda, che a partire dagli ultimi giorni dello scorso anno ha determinato un consistente calo delle temperature sulle regioni settentrionali, e poi, dal giorno 2 e probabilmente fino al giorno 5/6, preda di una depressione atlantica figlia di un ramo della corrente a getto che è stata costretta a dividersi per la presenza di un poderoso anticiclone tra la Russia e la Penisola Scandinava fluendo verso il Mediterraneo occidentale. Le condizioni stratosferiche inducono a pensare che, dopo un temporaneo miglioramento delle condizioni, a partire dalla metà della prossima settimana, e più precisamente nel periodo compreso tra il 9-10 e il 18 gennaio, si concretizzi una ripresa del flusso zonale atlantico ma con indice AO piuttosto disturbato, sostenuto anche dagli indici NAO e PNA, con conseguente ondulazione dello stesso flusso. In questo periodo alcuni sistemi perturbati atlantici avranno modo di entrare nel mediterraneo contribuendo a mantenere un tempo variabile a tratti perturbato specie sulle regioni centro settentrionali. Le temperature oscilleranno nei valori medi sulle regioni settentrionali e occasionalmente leggermente al di sotto, mentre le regioni centro-meridionali godranno di un clima più mite con valori nelle medie o anche leggermente superiori. Nel frattempo un riscaldamento stratosferico in zona artica, lato Pacifico, ed un altro in zona est europea contribuiranno a rafforzare un anticiclone stratosferico tra il Pacifico settentrionale e parte occidentale del continente nord Americano. Il vortice polare stratosferico risentirà di tale circolazione e probabilmente determinerà una ripresa meridiana, a partire da metà del mese corrente, dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Islanda. Il tutto potrebbe essere incentivato anche dal passaggio tra le fasi 7,8 e 1 della MJO. Quindi è possibile attendersi tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza di gennaio una nuova irruzione di aria artica diretta verso il mediterraneo centrale i cui effetti andranno monitorati in prossimità dell'eventuale evento stesso. Si ritiene probabile, a seguire, l'isolamento di un'area anticiclonica in sede Scandinava secondo lo schema dello Scandinavian Pattern++ incentivato dal robusto Anticiclone Russo-Siberiano.

Normalized GPH anomaly (65°N–90°N)
(04Sep2007 – 01Jan2008)

